



"Mille difficoltà e imprevisti, ma il Comune non ha mai mollato". Steso il parquet in galleria, in corso la gara d'appalto per due ascensori. La Riabitat - Sotecno (opere murarie) prosegue, sarà riappalata l'impiantistica. [Il video del sopralluogo.](#) Il cantiere del Cinema Teatro Boccaccio va avanti, dalla riaggiudicazione dell'appalto nel 2010 i lavori, pur tra mille difficoltà, non si sono mai fermati del tutto e si confida di vedere presto il traguardo. E' quanto è emerso dal sopralluogo effettuato stamani dal sindaco Andrea Campinoti, col vicesindaco Francesco Betti e l'assessore Denise Bagnoli.

lavori – dopo che nel 2009 era stato risolto il contratto con le imprese che nel 2006 si erano aggiudicate l'appalto, in quanto inadempienti – erano stati riassegnati nell'estate 2010 all'ATI Riabitat-Sotecno per le opere in muratura e alla Tecnica impianti per l'impiantistica.

Negli ultimi mesi, cioè da gennaio 2013 (ultimo sopralluogo aperto alla stampa) ad oggi, i lavori fatti sono stati: nel settore opere murarie, l'impianto di trattamento dell'aria, il controsoffitto, il sistema per le pareti mobili che separeranno platea e galleria, la facciata esterna e, in queste settimane, la pavimentazione della galleria con il parquet. Nel settore impiantistico l'impianto elettrico (da completare) e di trattamento aria.

Rimane da fare, rispetto ai lavori appaltati: nel settore opere murarie la pavimentazione della platea, il rivestimento delle pareti, gli infissi, una scala esterna, rifiniture varie, per un totale di 220 mila euro circa (rispetto ai 694.000 di lavori iniziali), che realizzerà sempre la ATI Riabitat – Sotecno. Per l'impiantistica vari lavori di rifinitura per un totale di 80.000 euro (rispetto ai 320.000 iniziali) che, dopo la recente risoluzione del contratto con la Tecnica impianti, saranno riassegnati a breve. Ma in questi giorni è in corso anche la gara per i due ascensori interni, scadenza 26 novembre e, a breve, sarà presentato il bando per la gestione che prevede al suo interno anche il completamento degli arredi necessari all'attività. Questo il commento del sindaco di Certaldo, Andrea Campinoti: "Il cantiere del Cinema teatro Boccaccio ha avuto mille difficoltà, dovute spesso a problematiche delle aziende che eseguivano i lavori, ma l'amministrazione comunale non ha mai smesso di lavorare per tenere i cantieri aperti e ora il traguardo si avvicina. Se il Comune non si fosse fatto carico di comprare il vecchio cinema, divenuto inagibile, nel 2001, e non avesse poi adeguato il progetto di recupero nel 2006, oggi l'immobile sarebbe o vuoto o inadatto a una gestione efficiente. Lo avremmo voluto tutti, io per primo, pronto in tempi brevi, ma credo che il recupero di questo edificio storico nella sua funzione socio culturale originaria sarà comunque un cardine della sviluppo del futuro centro urbano. I cittadini, le associazioni e l'amministrazione che verrà lo potranno valorizzare appieno, grazie al duro lavoro fatto in questi anni perchè Certaldo tornasse ad avere un cinema teatro in un centro urbano pedonale".

*Certaldo, martedì 12 novembre 2013*